



Ministero della Difesa

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA DIFESA/DNA

- VISTO** l'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n.145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190" ed, in particolare, l'art. 20;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante "la struttura del Segretariato Generale della Difesa, delle Direzioni generali e degli Uffici Centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell'art. 113, co. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e

in particolare l' art. 17, comma 2, come modificato dal decreto del Ministro della Difesa 15 aprile 2015 e l'art. 40;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa 15 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2015, al foglio 1317 che istituisce, alle dirette dipendenze del Vice Segretario Generale, l'Ufficio formazione specialistica e didattica;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio 89 e, in particolare, l'annessa tabella 1, concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;

VISTO il decreto del Ministero della Difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, nonché il C.C.N.L. per il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti in data 12 febbraio 2010;

VISTA la nota M_D GCIV 0041005 del 14.6.2018, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della difesa con la quale la Direzione generale del personale civile ha avviato la procedura di interpello ai sensi del citato art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'art. 20 del CCNL del personale dirigente Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006 per la copertura, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di formazione specialistica e didattica;

VISTO l'atto, stipulato in data 21.12.2018 tra il Vice Segretario generale Dr.ssa Antonietta FAVA e il dirig. Dott. Massimo MANGANI, con il quale si risolve il precedente contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 15.12.2015, correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio di formazione specialistica e didattica (5^ fascia retributiva);

VISTO la relazione del Segretario generale in data 18.12.2018, nella quale il dott. Massimo MANGANI è stato indicato per ricoprire l'incarico di Capo del 3° Ufficio affari generali dell'Ufficio generale del Segretario generale;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Massimo MANGANI;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del menzionato decreto legislativo n. 39/2013 dal Dott. Massimo MANGANI;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del Dott. Massimo MANGANI in relazione all'incarico da conferire, alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento del medesimo, dell'alto livello di specializzazione dei compiti al quale attiene l'incarico medesimo, nonché degli ottimi risultati raggiunti nello svolgimento del precedente incarico;

RITENUTO di dover procedere al conferimento del suddetto incarico di Capo del 3° Ufficio affari generali dell'Ufficio generale del Segretario generale;

DECRETA

Art.1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, al Dott. Massimo MANGANI è conferito l'incarico di Capo del 3° Ufficio affari generali dell'Ufficio generale del Segretario generale V fascia retributiva con cessazione contestuale dal precedente incarico;

Art.2 (Obiettivi e programmi da realizzare)

1. Il Dott. Massimo MANGANI, nello svolgimento dell'incarico di cui al precedente art. 1 è chiamato a rispondere della corretta esecuzione dei seguenti compiti:

- affari generali ed esigenze organizzative e logistiche attinenti al funzionamento del Segretariato generale;
- organo di "Programmazione di 2° livello";
- gestione e conservazione della documentazione caratteristica;
- disciplina relativa all'impiego di automezzi del Ministero della difesa e ad altri servizi;
- affari del personale;
- benessere del personale;
- onoreficenze e decorazioni

oltre ad assicurare il concreto espletamento delle attività di vigilanza sulla corretta applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, al Capo del 3° Ufficio affari generali dell'Ufficio generale del Segretario generale risale la responsabilità programmatica di 2° livello e il controllo della spesa relativa ai seguenti settori:

- benessere del personale;
- manutenzione automezzi ed autovetture;
- pedaggi autostradali e patenti;
- approvvigionamento automezzi ed autovetture;
- carburanti/combustibili per autotrazione, accise sui carburanti e combustibili;
- materiali di rappresentanza quali crest e fermacarte;
- spese per autotrasporto, noleggio autovetture, trasporto collettivo e buoni taxi;
- acquisto vestiario ed equipaggi quali pendagli per distintivo metallico SGD/DNA;
- smaltimento materiale fuori uso;
- materiali per Ufficio, arredi, cancelleria, carta, fax, fotocopiatrici;
- acquisti e manutenzione apparati tipografici;
- assicurare il completo espletamento delle attività di vigilanza sulla corretta applicazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché sull'osservanza delle prescrizioni

in materia di falsa attestazioni della presenza in servizio di cui all'articolo 55-quater del D.lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 1 del D.lgs. 116/2016.

2. Il Dott. Massimo MANGANI svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal citato Vice Segretario generale discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro.
3. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, il Dott. Massimo MANGANI è comunque tenuto ad assumere ogni iniziativa tesa a garantire un ottimale apporto in termini di tempestività, qualità ed efficacia organizzativa nell'ambito della struttura cui è preposto con le risorse effettivamente disponibili.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni – in correlazione con gli obiettivi assegnati – l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 22.12.2018 fino al 21.12.2021.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. Massimo MANGANI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale di lavoro da stipulare tra il medesimo e il Segretario generale della Difesa/DNA, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n.165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, li 12 DIC. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE/DNA
(Gen. CA Nicolò FALSAPERNA)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MINISTERI INTERNO E DIFESA

Reg. re Prev. n. 217

28 GEN. 2019

IL MAGISTRATO